



# SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata  
con il contributo della  
Commissione Europea  
Rappresentanza in Italia*

## In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 11
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag. 12
CONCORSI E PREMI	pag. 12
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 13
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 13
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	PAG. 17
BANDI INTERESSANTI	PAG. 19
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	PAG. 21
OPPORTUNITÀ DAI NOSTRI PARTNER	pag. 23



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA**  
gestito dall'associazione EURO-NET  
e realizzato con il contributo della Unione  
Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

## INDICE

<b>NOTIZIE DALL'EUROPA</b>	<b>3</b>
1. L'economia sostenibile al centro del dibattito tra i cittadini e la Commissione .....	3
2. La Commissione propone di aiutare i disoccupati migliorando i servizi pubblici per l'impiego.....	3
3. La Commissione stanziava 77 milioni di euro per rafforzare le PMI del settore ad alta tecnologia .....	4
4. Agenda digitale: valutazione annua dei progressi compiuti nell'UE .....	5
5. Lotta all'evasione fiscale: la CE propone di ampliare lo scambio automatico di informazioni .....	6
6. La Commissione dà il via al progetto sulle lingue dei segni .....	7
7. La Commissione chiede politiche migratorie lungimiranti .....	7
8. Preservare la competitività della siderurgia europea.....	9
9. Ricercatori italiani di successo: Antonella Bogoni illustra il suo progetto.....	10
10. L'UE e il Marocco firmano un partenariato per gestire la migrazione e la mobilità.....	10
<b>22 MINUTI</b>	<b>11</b>
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 7 e del 14 giugno 2013) .....	11
<b>UN LIBRO PER L'EUROPA</b>	<b>11</b>
12. Un libro per l'Europa (puntata del 5, 7 e del 14 giugno 2013).....	11
<b>CONCORSI E PREMI</b>	<b>12</b>
13. Premio europeo per il giornalismo sulla salute 2013 .....	12
14. Concorso video per studenti IAESTE .....	12
15. Concorso video Europemobility 2013.....	12
16. Premio del Commonwealth per l'Eccellenza dei Giovani nel loro lavoro a favore dello sviluppo .....	13
<b>STUDIO E FORMAZIONE</b>	<b>13</b>
17. Borse di studio del Servizio Comune Interpretazione e Conferenze .....	13
<b>PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI</b>	<b>13</b>
18. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci.....	13
<b>OPPORTUNITÀ LAVORATIVE</b>	<b>17</b>
19. Offerte di lavoro dalla rete Eures .....	17
20. Offerte di lavoro in Italia.....	18
<b>BANDI INTERESSANTI</b>	<b>18</b>
21. BANDO – Fondo Canadese, Gender Innovation Laboratory e Veolia Environnement Foundation.....	18
22. BANDO – Aggiornamento sui bandi paese di EuropeAid (Giugno 2013) .....	19
23. BANDO - Fondo dell'UNESCO per lo sviluppo sostenibile e la riduzione della povertà .....	20
24. BANDO – Bando della Regione Toscana per micro progetti di cooperazione ed ECM.....	20
25. BANDO – Aperto il bando della Regione Emilia Romagna .....	21
<b>LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE</b>	<b>21</b>
26. Terzo meeting del progetto E-GAME in Portogallo.....	21
27. Workshop sui moduli di Business Plan del progetto VOSES.....	22
28. Inizio stage presso il nostro centro Europe Direct Basilicata .....	22
29. Workshop del progetto C.R.E.A.M. – Creative RE-use of Abandoned Materials .....	22
30. Network Euro-net: sempre in movimento! .....	22
<b>OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER</b>	<b>23</b>
31. Avviso pubblico dal Fondo Sociale Europeo Basilicata 2007-2013. Ultimi giorni! .....	23

## NOTIZIE DALL'EUROPA

### 1. L'economia sostenibile al centro del dibattito tra i cittadini e la Commissione



Parlare di economia sostenibile in tempi di crisi non è un lusso ma una necessità perché il cambiamento climatico non è il futuro ma la realtà del presente. Il 7 giugno la Commissaria europea responsabile per l'azione climatica Connie Hedegaard è stata protagonista a Milano dell'ultima tappa di dialoghi tematici con i cittadini. Alla presenza del sindaco Giuliano Pisapia si è svolto in diretta streaming un dialogo franco e serrato tra la Commissaria e un consistente gruppo di cittadini interessati a questo tema e al ruolo dell'Europa nel mondo. Al dibattito si sono aggiunti i followers via twitter che hanno contribuito ad arricchire i temi trattati con domande e commenti postati live sullo schermo. Tra gli argomenti che

hanno attratto maggiormente l'attenzione: l'impatto sull'economia delle misure a cui l'Europa si è impegnata per contrastare il cambiamento climatico, la possibilità di investire maggiormente in un'economia verde e sostenibile, il ruolo guida dell'Unione europea nel contesto internazionale di fronte alle sfide climatiche globali. Si è parlato tra l'altro delle prospettive per l'auto elettrica, del problema dello smaltimento dei rifiuti, delle innovazioni tecnologiche e del potenziale dell'economia verde per creare crescita e posti di lavoro. In Italia l'iniziativa europea "Dialogo con i cittadini" si è articolata in diversi appuntamenti. Per mettere a fuoco le aspettative concrete nei confronti dell'Unione europea è stato realizzato

un percorso di ascolto della cittadinanza attraverso una serie di dialoghi tematici. Questo percorso culminerà a Trieste il 16 settembre 2013 con un grande appuntamento conclusivo al quale parteciperà tra gli altri Viviane Reding, Vicepresidente della Commissione europea. Media partner dell'iniziativa in Italia sono: ANSA, Euractiv.it; AgoraVox; scambieuropei.eu; glieuros.eu.



(Fonte Commissione Europea)

### 2. La Commissione propone di aiutare i disoccupati migliorando i servizi pubblici per l'impiego

I servizi pubblici per l'impiego degli Stati membri svolgono un ruolo essenziale nell'aiutare 26 milioni di disoccupati in tutta Europa a trovare un lavoro. La Commissione europea ha presentato una proposta di decisione volta ad aiutare i servizi pubblici per l'impiego a perfezionare la propria efficacia mediante una cooperazione più stretta, per meglio venire incontro alle esigenze dei disoccupati e delle imprese. L'efficacia dei servizi pubblici per l'impiego è essenziale per l'attuazione pratica, da parte degli Stati membri, delle politiche in materia di occupazione come l'iniziativa "Garanzia per i giovani". I servizi pubblici per l'impiego sono importantissimi per orientare chi cerca lavoro verso una formazione adeguata, i programmi di apprendistato, i tirocini e altre opportunità formative adeguate alla loro situazione e alle esigenze dei datori di lavoro. Tali servizi sono inoltre essenziali per garantire un miglior abbinamento fra persone con competenze specifiche e datori di lavoro in



cerca di tali competenze. L'ultima edizione dell'Osservatorio europeo dei posti di lavoro vacanti mette in luce che, nonostante i livelli record di disoccupazione in Europa, 1,7 milioni di posti di lavoro nell'UE restano vacanti. "Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi pubblici per l'impiego, che svolgono un ruolo chiave nell'attuazione delle politiche del mercato del lavoro, è essenziale per far fronte a un tasso di disoccupazione così elevato" ha dichiarato László Andor, Commissario europeo per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione. "La proposta aiuterebbe i servizi pubblici per l'impiego nello svolgimento di questo ruolo essenziale, e contribuirebbe a un maggior coordinamento delle politiche per l'impiego in Europa". La proposta di decisione è volta a istituire una piattaforma che metta a confronto le prestazioni dei servizi pubblici per l'impiego sulla base di valori di riferimento pertinenti, a individuare migliori pratiche e a promuovere l'apprendimento reciproco. Gli stessi servizi pubblici per l'impiego hanno segnalato che, potendo contare su un sistema del genere, i problemi del mercato del lavoro potrebbero essere individuati in modo più tempestivo. La rete fornirebbe inoltre sostegno per l'attuazione pratica delle politiche per l'impiego da

parte degli Stati membri. Un esempio rilevante è l'attuazione dell'iniziativa "Garanzia per i giovani" elaborata dal Consiglio dei ministri dell'UE, che invita gli Stati membri a garantire che ai giovani vengano offerti un lavoro, ulteriori opportunità formative, un apprendistato o un tirocinio entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dalla scuola. La rete aiuterebbe gli Stati membri a mettere in atto le raccomandazioni specifiche per paese adottate dal Consiglio nell'ambito del semestre europeo per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi pubblici per l'impiego. I servizi pubblici per l'impiego si riuniranno per discutere di una cooperazione rafforzata nel corso del vertice sulla disoccupazione giovanile che si svolgerà a Berlino il 3 luglio. Dovranno presentare misure concrete per l'attuazione della Garanzia per i giovani e si discuterà su come assicurare un'assistenza reciproca in questo campo. La proposta di decisione passerà ora al Consiglio dei ministri dell'UE e al Parlamento europeo per l'adozione, e se approvata entrerà in vigore dal 2014. Una volta adottata la proposta di decisione, ciascuno Stato membro selezionerà tra gli alti dirigenti dei propri servizi pubblici per l'impiego un membro titolare e un membro supplente, i quali faranno parte del consiglio direttivo della rete dei servizi pubblici per l'impiego. Anche la Commissione avrà diritto di nominare un membro titolare e un membro supplente per il consiglio direttivo.

#### ➔ **Contesto**

Il ruolo dei servizi pubblici per l'impiego è attualmente in via di ridefinizione nella maggior parte degli Stati membri. L'obiettivo è trasformarli in prestatori di servizi più agili, moderni e orientati al cliente, in grado di fornire attivamente soluzioni occupazionali. Un servizio pubblico per l'impiego moderno ed efficiente ha bisogno di sviluppare una maggior cooperazione con gli organismi preposti all'istruzione e alla formazione, di favorire sinergie con le organizzazioni per l'occupazione, private e non, di prestare maggiore attenzione alle esigenze dei datori di lavoro e allo sviluppo delle competenze, nonché di fare ricorso sempre di più - e in modo sempre più intelligente - alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Un gruppo europeo informale di esperti dei servizi pubblici per l'impiego esiste fin dal 1997 e fornisce contributi utili e tempestivi alla Commissione sulle questioni relative all'occupazione. La proposta di decisione non solo formalizzerebbe la situazione del gruppo definendone i compiti, ma faciliterebbe anche l'attuazione dei progetti relativi al mercato del lavoro finanziati dal Fondo sociale europeo (FSE). I servizi pubblici per l'impiego continueranno a cooperare tra loro nell'ambito di EURES, la rete panunionale dei servizi per l'impiego.

(Fonte Commissione Europea)

### **3. La Commissione stanziava 77 milioni di euro per rafforzare le PMI del settore ad alta tecnologia**

La Commissione europea ha stanziato 77 milioni di euro – sulla base del suo VII programma quadro di R&S (PQ7) – per un'iniziativa innovativa a favore del settore manifatturiero, mirante ad aiutare le piccole e medie imprese (PMI) del settore ad alta tecnologia nello sfruttamento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), al fine di aumentare il proprio giro d'affari. L'iniziativa "I4MS" (TIC per le PMI manifatturiere) aiuterà 200 PMI in tutta Europa, impegnate a ridurre i rischi connessi all'uso di tecnologie avanzate tuttora in fase embrionale o a cercare di attraversare la linea di confine che separa lo sviluppo di un prototipo innovativo da un prodotto di successo sul mercato. Neelie Kroes, vicepresidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"La comunità della ricerca dell'UE deve essere all'avanguardia nella ricerca in materia di TCI nel settore manifatturiero. Ed è ancor più importante tradurre questa leadership nella ricerca in miglioramenti della produttività nonché della competitività dei nostri prodotti e soggetti industriali. Stimolando un'innovazione mirata ed investendo nei nostri maggiori punti di forza nel settore – ovvero le PMI - I4MS colmerà il divario ancora esistente."* Ufficialmente l'iniziativa "I4MS" verrà lanciata nel luglio 2013; nei prossimi 3 anni essa prevede lo svolgimento di oltre 150 esperimenti di innovazione. L'iniziativa si rivolge a fornitori e utenti di soluzioni TCI e si articola sulle innovazioni in quattro settori: soluzioni robotiche avanzate, servizi di simulazione ad elevata performance basati sulla nuvola, infrastrutture intelligenti che utilizzano sensori e applicazioni laser innovative. Le PMI in tutta Europa beneficeranno dell'iniziativa in tre modi:



- Sostegno finanziario diretto per migliorare i loro prodotti o processi manifatturieri;
- Acquisizione di nuove tecnologie e conoscenze;
- Accesso a nuovi mercati e partner al di fuori del proprio ecosistema locale.

Gli esperimenti verranno realizzati con l'aiuto di reti paneuropee di centri di competenza, che assicureranno le competenze e il sostegno necessario alla creazione di partenariati transfrontalieri. Le PMI potranno candidarsi per i finanziamenti tramite i "Bandi per esperimenti" che verranno lanciati in tali centri nel 2014 e

nel 2015. I principali stakeholder del settore industriale ed accademico che stanno partecipando a progetti nel quadro del partenariato pubblico/privato "Fabbriche del futuro" (PPP FdF) si incontreranno a Ginevra per l'evento "Imagine FOF2020" al fine di discutere sui progressi e sulle sfide future correlate alle TCI. I4MS rientra nello sforzo generale della Commissione volto a rafforzare il settore industriale e il settore manifatturiero dell'UE. La Commissione ha assegnato la massima priorità agli investimenti in nuove tecnologie ed innovazione nella propria Strategia di politica industriale, al fine di ribaltare il declino del ruolo dell'industria in Europa. Obiettivo: portare la percentuale del PIL prodotta dal settore industriale dal 15.6% (2011) al 20% entro il 2020.

(Fonte Commissione Europea)

#### 4. Agenda digitale: valutazione annua dei progressi compiuti nell'UE



Stando alla valutazione dell'Agenda digitale pubblicata dalla Commissione, i cittadini europei dispongono ormai di reti e servizi digitali di base, ma i problemi esistenti nel settore europeo delle telecomunicazioni e sui mercati del digitale impediscono loro di beneficiare pienamente dei principali vantaggi della rivoluzione digitale in atto. Nel corso dell'anno la Commissione adotterà proposte di provvedimenti concreti rispondendo all'invito del Consiglio europeo di creare un mercato unico delle telecomunicazioni per risolvere i problemi nuovamente confermati dai dati pubblicati. Neelie Kroes ha dichiarato: *"Mi rallegro che oggi internet sia disponibile praticamente in tutta l'UE nella sua configurazione di base, ma non possiamo permetterci di restare indietro. Dai dati emerge con chiarezza che il problema principale di quest'anno è stata la mancanza di*

*investimenti nelle reti ultraveloci e che ancora non esiste un vero mercato unico delle telecomunicazioni. Il problema è chiaro e altrettanto chiara sarà la nostra risposta, che presenta un pacchetto di misure per il mercato unico delle telecomunicazioni."* Ecco alcuni dei dati principali evidenziati nella valutazione dell'Agenda digitale della Commissione europea.

##### **Progressi nella diffusione di internet**

La banda larga di base è presente praticamente ovunque in Europa – le connessioni via satellite sono migliorate e contribuiscono a collegare il 4,5% della popolazione che non ha accesso alla banda larga di base su rete fissa. La Commissione si impegna ora a migliorare il ricorso al satellite laddove esso permetta di colmare le lacune residue. La banda larga veloce raggiunge oggi la metà della popolazione – il 54% dei cittadini dell'Unione dispongono della banda larga a velocità superiore a 30 Mb/s. L'accesso a internet è sempre più mobile – il 36% dei cittadini dell'Unione si connette a internet a partire da un computer portatile o da un dispositivo mobile (l'accesso a partire da cellulari è passato dal 7% del 2008 al 27% nel 2012). Nel giro di un solo anno è triplicata la copertura della telefonia mobile di quarta generazione (LTE) che è passata al 26%.

##### **Aspetti problematici**

Solo il 2% delle famiglie è abbonato alla banda larga ultraveloce (sopra i 100 Mb/s), ben al di sotto dell'obiettivo del 50% entro il 2020. La metà dei cittadini dell'UE possiede competenze digitali scarse o inesistenti – nell'ultimo anno non è migliorato né il numero né il livello delle competenze degli utenti di TIC. Il 40% delle imprese che assumono o cercano di assumere specialisti informatici hanno difficoltà e si prevede che il numero di posti vacanti per specialisti nelle TIC continuerà a crescere per raggiungere ben 900 000 posti entro il 2015. Per cercare di colmare questa lacuna la Grande coalizione per l'occupazione nel digitale, creata recentemente, avvierà azioni mirate.

##### **Altri dati**

Sempre più persone utilizzano internet - la percentuale di cittadini dell'UE che non hanno mai usato internet è ormai in costante calo (è scesa di 2 punti percentuali al 22%); tuttavia circa 100 milioni di cittadini dell'UE non hanno mai usato internet perché sostengono che costa troppo, che non sono interessati o che non sanno farlo. Il 70% della popolazione oggi usa internet regolarmente almeno una volta la settimana, contro il 67% dell'anno scorso; tra le fasce sfavorite della popolazione il 54% usa internet regolarmente (rispetto al 51% dell'anno scorso). Nel 2012 i prezzi del roaming sono scesi, almeno di 5 eurocent, soprattutto dopo l'adozione del regolamento sul roaming il 1° luglio 2012. Il commercio elettronico è in costante crescita, ma non a livello transfrontaliero – il 45% dei cittadini usa internet per comprare beni e servizi (con un leggero incremento rispetto al 43% di un anno fa), ma ben pochi comprano all'estero. La maggior parte delle imprese e dei cittadini usa i servizi dell'amministrazione in linea – si tratta dell'87% delle imprese, mentre per i cittadini la percentuale è salita al 44% rispetto all'anno scorso (aumento in entrambi i casi di tre punti percentuali). Le spese per la ricerca sono leggermente aumentate nonostante i vincoli di bilancio. Gli

investimenti pubblici in R&S nel settore delle TIC sono aumentati dell'1,8%, ossia di 122 milioni di euro, per arrivare a 6,9 miliardi di euro; sono aumentati anche gli investimenti privati nelle TIC, ma una crescita del 2,7% non è bastata a recuperare il calo dello scorso anno.

### ➔ **Contesto**

La Commissione europea intende creare un contesto normativo e imprenditoriale favorevole alla concorrenza e agli investimenti sui mercati della tecnologia digitale in Europa. La valutazione dell'Agenda digitale del 2013 esamina i progressi compiuti a livello europeo e nazionale per raggiungere tale obiettivo, analizzando le 78 azioni previste dall'Agenda digitale per la Commissione e le 23 azioni previste per gli Stati membri. La relazione si basa sui dati del 2012. Per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda digitale, nel biennio 2012-13 sono state presentate importanti proposte come ad esempio:

1. Il 19 dicembre 2012 la Commissione europea ha adottato orientamenti riveduti relativi all'applicazione delle regole UE sugli aiuti di Stato nel settore della banda larga, che prevedono in particolare un rafforzamento degli obblighi di accesso aperto e norme più stringenti in materia di trasparenza.
2. Il 7 febbraio 2013 la Commissione ha adottato una strategia sulla cibersecurity dal titolo "Un ciber spazio aperto e sicuro", che rappresenta la visione globale dell'UE sul modo migliore di prevenire e reagire alle ciberperturbazioni e agli attacchi informatici.
3. Contemporaneamente la Commissione ha adottato una proposta di direttiva sulla sicurezza delle reti e dell'informazione, quale componente fondamentale della strategia complessiva, che richiede a tutti gli Stati membri e ai principali operatori di internet e di infrastrutture critiche di garantire un ambiente digitale sicuro e degno di fiducia nell'intera Unione.
4. Il 4 marzo 2013 la Commissione ha avviato la Grande coalizione per l'occupazione nel digitale, ossia un partenariato tra svariate parti interessate per affrontare il problema dei numerosissimi posti di lavoro vacanti per specialisti nelle TIC.
5. Il 26 marzo 2013 la Commissione ha adottato una proposta di regolamento sulla riduzione dei costi delle opere di ingegneria civile che rappresentano fino all'80% dei costi di installazione di reti a banda larga. Evitando di duplicare inutilmente i lavori di scavo, il progetto di regolamento della Commissione potrebbe far risparmiare dai 40 ai 60 miliardi di euro o fino al 30% dei costi totali di investimento.

Finora la Commissione ha portato a termine 55 azioni previste dall'Agenda digitale, mentre 10 di esse sono o rischiano di essere in ritardo. Si prevede che le altre 36 azioni, di cui sono responsabili rispettivamente la Commissione o gli Stati membri, saranno completate entro i termini.

(Fonte Commissione Europea)

## **5. Lotta all'evasione fiscale: la CE propone di ampliare lo scambio automatico di informazioni**

La Commissione propone di ampliare il campo di applicazione dello scambio automatico di informazioni nell'UE per rendere più efficace la lotta all'evasione fiscale. La Commissione ha proposto di ampliare lo scambio automatico di informazioni tra le amministrazioni fiscali dell'Unione per intensificare la lotta all'evasione fiscale. La proposta prevede che dividendi, plusvalenze, tutte le altre forme di reddito finanziario e i saldi dei conti siano aggiunti all'elenco delle categorie soggette allo scambio automatico di informazioni nell'UE. Con questa proposta l'Unione disporrà del sistema di scambio automatico di informazioni più completo al mondo. Algirdas Šemeta, commissario per la Fiscalità e l'unione doganale, le statistiche, l'audit interno e la lotta antifrode, ha dichiarato: *"Con questa proposta gli Stati membri disporranno di uno strumento più efficace per accertare e riscuotere le imposte loro dovute, mentre l'Unione sarà in una migliore posizione per promuovere a livello mondiale norme più rigorose di buona governance in materia fiscale. Sarà un'altra arma potente nel nostro arsenale per contrastare con forza l'evasione fiscale."* Due importanti atti legislativi prevedono già lo scambio automatico di informazioni nell'UE. La direttiva UE sulla tassazione dei redditi da risparmio impone agli Stati membri l'obbligo di raccogliere dati sui risparmi dei soggetti non residenti e di trasmetterli automaticamente alle autorità fiscali dei rispettivi paesi di residenza. Tale sistema è in vigore dal 2005. Una proposta intesa a rafforzare questa direttiva e ad ampliarne l'ambito di applicazione è attualmente in discussione al Consiglio. Al Consiglio europeo del maggio 2013 gli Stati membri si sono impegnati ad adottarne la revisione entro la fine dell'anno. La direttiva sulla cooperazione amministrativa prevede, a partire dal 1° gennaio 2015, lo scambio automatico di informazioni su altre forme di reddito: redditi da lavoro, compensi per dirigenti, prodotti di assicurazione sulla vita, pensioni e proprietà e redditi immobiliari. La proposta mira a rivedere questa direttiva in modo che, a partire da tale data, lo scambio automatico di informazioni sia applicato anche a dividendi, plusvalenze, altri



redditi finanziari e saldi dei conti. A seguito di questa proposta, e delle disposizioni precitate sullo scambio automatico, gli Stati membri condivideranno fra loro le informazioni che si sono impegnati a scambiare con gli USA nell'ambito della legge sugli adempimenti fiscali dei conti esteri (FATCA).

#### ➔ **Contesto**

Nel dicembre 2012 la Commissione ha presentato un piano d'azione per una risposta più efficace dell'Europa all'evasione e all'elusione fiscali, che prospetta un insieme globale di misure intese ad aiutare gli Stati membri a tutelare la propria base imponibile e a recuperare i miliardi di euro che sono loro legittimamente dovuti. Il piano d'azione evidenzia la necessità di promuovere lo scambio automatico di informazioni come norma europea e internazionale di trasparenza e di scambio di informazioni in materia fiscale. Il Consiglio ECOFIN del 14 maggio 2013 ha accolto con favore il piano d'azione. Il Consiglio europeo del 22 maggio 2013 ha chiesto che lo scambio automatico di informazioni sia esteso a livello dell'Unione e a livello mondiale per combattere più efficacemente la frode fiscale, l'evasione fiscale e la pianificazione fiscale aggressiva e ha preso atto con soddisfazione dell'intenzione della Commissione di presentare una proposta a tale riguardo.

(Fonte Commissione Europea)

## 6. La Commissione dà il via al progetto sulle lingue dei segni

La Commissione europea ha lanciato un nuovo progetto pilota volto a migliorare la comunicazione tra le istituzioni europee e le persone non udenti o con difficoltà uditive. Questa decisione permette l'avvio



concreto del progetto, cui il Parlamento europeo ha assegnato un bilancio di 750.000 EUR. *“Tutti i cittadini dell’UE hanno pari diritto di partecipare alla vita democratica dell’Unione, ma alcuni di loro incontrano difficoltà che è nostro dovere eliminare,”* ha detto Viviane Reding, vicepresidente e Commissaria europea per la Giustizia. *“La lingua è un potente strumento di comunicazione e trasmissione di idee e sentimenti; e quella dei segni è la prima lingua, la “madrelingua” di tante persone non udenti e la seconda o terza lingua per le loro famiglie e i loro amici. Noi, Istituzioni e responsabili politici, dobbiamo quindi fare tutto il possibile per promuovere l’uso delle lingue dei segni*

*e agevolare le persone con difficoltà uditive. È proprio questo l’obiettivo del progetto pilota. Desidero ringraziare il Parlamento europeo, in particolare Ádám Kósa e Werner Kuhn, per l’incrollabile sostegno nel dar vita a questo importante progetto.”* L'intervento di un interprete della lingua dei segni è spesso una questione lunga, dispendiosa e di difficile organizzazione, perché si tratta di professionisti di alto livello che occorre prenotare in anticipo e retribuire, comprese le spese di viaggio e sistemazione. È quindi facile immaginare le difficoltà incontrate da quanti dipendono da questi servizi e non possono rivolgersi ai funzionari europei con la stessa facilità e disinvoltura dei cittadini che usano la lingua parlata. Il progetto pilota, volto a migliorare la comunicazione tra le istituzioni europee e le persone non udenti e ipoudenti, provvederà ad esempio tramite l'installazione di tecnologie audio e video nelle istituzioni dell'UE in modo che i funzionari possano comunicare più facilmente con gli utenti delle lingue dei segni. Di questa impresa, il progetto pilota copre sia la componente tecnologica, sia quella dell'interpretazione nella lingua dei segni. A più lungo termine, il progetto intende contribuire a sviluppare soluzioni per quasi un milione di cittadini non udenti o ipoudenti in tutti gli Stati membri che potranno comunicare direttamente con le istituzioni dell'UE usando le diverse lingue dei segni. La Commissione europea ha collaborato strettamente con il Parlamento europeo per far partire questo progetto pilota.

(Fonte Commissione Europea)

## 7. La Commissione chiede politiche migratorie lungimiranti

In che modo l'Unione europea e gli Stati membri stanno affrontando le sfide e le opportunità della migrazione? In una relazione pubblicata dalla Commissione, analizzando gli sviluppi avvenuti nel 2012 e all'inizio del 2013 nei settori dell'immigrazione e dell'asilo, chiede una risposta più coerente da parte dell'UE. L'Unione deve favorire un'immigrazione regolare ben gestita e politiche di integrazione, e lavorare per una gestione più moderna ed efficiente dei flussi di viaggiatori alle sue frontiere esterne. Deve d'altra parte lottare più a fondo contro la tratta degli esseri umani e affrontare meglio la migrazione irregolare, garantendo al contempo che siano rispettati i diritti fondamentali dei migranti e dei richiedenti asilo. *“Stiamo creando un*

*sistema europeo comune di asilo solidale con le persone vulnerabili e in grado di proteggerle. Molte di queste persone sono altamente qualificate e devono avere la possibilità di sfruttare al meglio le loro competenze nei paesi in cui si trasferiscono; lo stesso vale per altri gruppi di migranti", ha dichiarato Cecilia Malmström, Commissaria per gli Affari interni. "Il nostro approccio alla migrazione deve riflettere le priorità comuni e le esigenze future. Occorrono politiche ambiziose e una leadership politica lungimirante per fare della migrazione una forza dinamica di crescita e progresso", ha aggiunto.*

### **La migrazione come strumento per la crescita**

Tra non molto tempo l'Europa comincerà ad avvertire l'impatto dell'invecchiamento della sua popolazione e della riduzione della sua forza lavoro. Perfino oggi, nonostante gli alti livelli di disoccupazione, l'Unione europea conta circa 2 milioni di posti di lavoro vacanti in settori come la sanità, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'ingegneria, le vendite e la finanza. Pur non essendo l'unico modo per colmare queste carenze, l'immigrazione fa sicuramente parte di una soluzione comune per sostenere la strategia di crescita economica dell'UE. La legislazione dell'UE in materia di migrazione contribuisce ad attirare alcune categorie di migranti: ad esempio, la direttiva sulla Carta blu (sulla cui attuazione la Commissione pubblicherà una relazione verso la metà del 2014) agevola l'ingresso e il soggiorno di cittadini di paesi terzi che intendono svolgere lavori altamente qualificati. I negoziati sulle direttive sui trasferimenti intrasocietari e sui lavoratori stagionali sono progrediti nel 2012, ma il Parlamento europeo e il Consiglio dovranno impegnarsi ulteriormente per raggiungere un accordo. La Commissione spera inoltre che si progredisca rapidamente sulla sua proposta che stabilisce regole più chiare e coerenti per i cittadini di paesi terzi che giungono nell'UE per motivi di studio o di ricerca scientifica e per altri tipi di scambi. È essenziale che tutti gli Stati membri dispongano di misure efficaci per promuovere l'integrazione: i migranti devono poter sviluppare pienamente il proprio potenziale in un ambiente che rispetta i loro diritti fondamentali e consente loro di partecipare alla prosperità delle nostre società. Sarà quindi importante che gli Stati membri applichino correttamente la direttiva sul permesso unico, che attribuisce ai cittadini di paesi terzi una situazione di parità per quanto riguarda determinati diritti.



### **Affrontare le sfide della protezione internazionale**

Con l'adozione di nuove norme e standard sull'accoglienza di coloro che chiedono protezione, l'UE si è avvicinata alla creazione di uno spazio comune di protezione e solidarietà per le persone più vulnerabili. È ora il momento di impegnarsi a fondo per applicare la legislazione e per fare in modo che questo sistema comune funzioni bene e uniformemente. Nel 2013 la Commissione intende promuovere ulteriormente la cooperazione pratica, anche tramite l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo, e la solidarietà all'interno dell'Unione (con la Grecia, nei confronti di coloro che fuggono dalla Siria e sulla ricollocazione dei beneficiari di protezione internazionale tra gli Stati dell'UE). La solidarietà non deve fermarsi alle frontiere dell'UE: il 2012 ha visto la creazione del programma comune di reinsediamento UE nel quadro del Fondo europeo per i rifugiati. Per la prima volta, gli Stati membri hanno concordato un elenco di priorità specifiche comuni dell'UE in materia di reinsediamento per il 2013. Nell'ambito di questo regime, gli Stati membri partecipanti si sono impegnati a reinsediare 3 962 rifugiati nel 2013 (a fronte dei 3 083 posti di reinsediamento offerti per il 2012). Le linee generali del programma di reinsediamento dal 2014 in poi sono in corso di negoziato in quanto parte del nuovo Fondo Asilo e migrazione. L'obiettivo della Commissione è di vedere aumentare il numero dei programmi nazionali di reinsediamento e ampliare quelli già esistenti. Il 2012 ha registrato inoltre notevoli progressi nella lotta alla tratta degli esseri umani, e nella protezione dei minori non accompagnati che ogni anno giungono nell'UE.

### **La risposta politica dell'UE alle pressioni migratorie**

Se si vuole rendere credibile la politica in materia di migrazione legale e mobilità, bisogna adottare un'impostazione coerente per affrontare la migrazione irregolare. Entro la fine del 2012 tutti gli Stati vincolati dalla direttiva rimpatri, tranne l'Islanda, ne avevano comunicato il completo recepimento alla Commissione. L'UE è ormai molto vicina a conseguire norme comuni sui rimpatri, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali. La Commissione prevede di presentare (nel dicembre 2013) una comunicazione sui rimpatri, e intende accertarsi che tutti gli Stati membri applichino correttamente la direttiva sulle sanzioni ai datori di lavoro. Continuerà inoltre ad adoperarsi per integrare i diritti fondamentali nelle attività di gestione delle frontiere dell'UE. Da questo punto di vista, il sistema europeo di sorveglianza delle frontiere (EUROSUR) può diventare uno strumento atto a salvare vite umane, facilitando l'individuazione e la localizzazione di piccole imbarcazioni. La Commissione esorta il Parlamento europeo e il Consiglio ad accettare formalmente tale proposta, per rendere EUROSUR operativo entro la fine del 2013.

### **Controlli più intelligenti dei visti e delle frontiere per contribuire alla crescita**



Aumentare le facilitazioni dei viaggi per i cittadini di paesi terzi in visita nell'UE è un altro modo per fare di quest'ultima una destinazione più ambita. La Commissione ha presentato proposte dirette a facilitare e rafforzare le procedure di verifica di frontiera per gli stranieri che viaggiano in direzione dell'UE (il cosiddetto pacchetto "frontiere intelligenti"). Proporrà inoltre che la politica dei visti dell'Unione favorisca maggiormente la crescita economica e gli scambi culturali, agevolando gli spostamenti dei viaggiatori in regola, quali persone d'affari, turisti, studenti e giovani.

#### **Intensificare il dialogo internazionale sulla migrazione**

In seguito alla pubblicazione, nel 2011, dell'approccio globale in materia di migrazione e mobilità, nel 2012 si sono intensificati i dialoghi a livello internazionale volti a concludere accordi bilaterali (è stato firmato un partenariato per la mobilità con il Marocco). Nei prossimi mesi la Commissione adotterà una relazione sull'attuazione dell'approccio globale, dedicata specialmente alla dimensione esterna della politica migratoria dell'UE. Recentemente ha inoltre presentato il suo parere sul modo in cui migrazione e mobilità possono contribuire allo sviluppo e su come rafforzare la cooperazione globale in questo settore.

#### **Contesto**

Le relazioni annuali su immigrazione e asilo sono presentate in seguito a una richiesta formulata dal Consiglio europeo al momento dell'adozione del patto europeo sull'immigrazione e l'asilo, nel 2008. La quarta relazione illustra i principali sviluppi intervenuti nel 2012 per affrontare le sfide in questi settori e presenta i dati principali sulla situazione migratoria nell'UE. È accompagnata da un documento di lavoro dei servizi della Commissione, che offre un'ampia panoramica delle iniziative prese sia a livello dell'UE che a livello nazionale.

*(Fonte Commissione Europea)*

## **8. Preservare la competitività della siderurgia europea**



**Il piano d'azione affronta problemi come il calo della domanda, le sfide ambientali e la concorrenza sleale, con una particolare attenzione alla riduzione dei costi e all'innovazione.**

Con una produzione pari all'11% di quella mondiale e più di 360 000 addetti, l'UE si colloca al secondo posto nel comparto dell'acciaio. Ma i tempi sono duri. La flessione dell'economia mondiale ha provocato un crollo della domanda, i costi dell'energia continuano ad aumentare, molte materie prime devono essere importate, le condizioni di concorrenza sono spesso sleali e il rispetto dei requisiti ambientali può avere costi

elevati. Di fronte all'aumento della domanda mondiale previsto per il 2025, è interesse dell'Europa aiutare l'industria a diventare più competitiva. Un nuovo piano d'azione della Commissione europea per la siderurgia affronta sette temi chiave:

#### **Regolamentazione**

L'UE valuterà l'impatto degli oneri amministrativi per l'industria siderurgica e verificherà che la normativa europea non crei costi aggiuntivi.

#### **Rilancio della domanda**

Il settore delle costruzioni e quello automobilistico rappresentano, insieme, circa il 40% della domanda e sono stati entrambi colpiti dalla crisi economica. Due iniziative dell'UE puntano a stimolare questi settori (CARS2020 e Edilizia sostenibile).

#### **Concorrenza leale**

Alcuni paesi extra UE hanno introdotto barriere alle importazioni europee o incentivi alle proprie esportazioni, conferendo un vantaggio sleale alle loro imprese. L'UE continuerà a negoziare accordi di libero scambio con questi paesi e a contrastare le pratiche sleali.

#### **Riduzione dei costi dell'energia**

L'energia rappresenta circa il 40% dei costi di produzione dell'acciaio e le imprese europee pagano più della maggior parte dei loro concorrenti. Il piano dell'UE per completare il mercato interno dell'energia accrescerà la concorrenza e ridurrà i costi.

#### **Politica in materia di clima**

Norme ambientali chiare incoraggerebbero gli investimenti necessari per adeguarsi a tecnologie più verdi. La Commissione promuoverà le migliori pratiche, ma invita anche i singoli paesi ad esaminare le politiche nazionali che hanno un'incidenza sui costi dell'energia e a destinare fondi a progetti di efficienza energetica.

#### **Innovazione**

Tra il 2014 e il 2020 il programma di ricerca Orizzonte 2020 metterà a disposizione circa 18 miliardi di euro di finanziamenti UE per rafforzare la leadership industriale nel campo dell'innovazione.

### **Sostegno in caso di ristrutturazioni**

Il settore siderurgico ha già perso 40 000 posti di lavoro a seguito delle ristrutturazioni. Sono disponibili fondi europei per aiutare i lavoratori colpiti e conservare le competenze fondamentali. Poiché la forza lavoro del settore siderurgico sta invecchiando, è necessario attirare una manodopera giovane e creativa. Verrà inoltre istituito un gruppo incaricato di monitorare i progressi nelle aree summenzionate e la Commissione farà il punto della situazione tra 12 mesi.

*(Fonte Commissione Europea)*

## **9. Ricercatori italiani di successo: Antonella Bogoni illustra il suo progetto**

Il Consiglio Europeo della Ricerca (ERC) ha pubblicato un filmato che illustra la ricerca della Dottoressa Antonella Bogoni sul controllo del traffico aereo intenso. Con i fondi della borsa ERC, la Dr.ssa Antonella Bogoni del CNIT (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni) osserva le proprietà e il design di una nuova generazione di radar digitali basati sulla fotonica. Sfruttando la luce per generare e rilevare segnali di frequenze radio, i radar digitali della ricercatrice offrono prestazioni migliori di quelle dei radar oggi esistenti. La Dr.ssa Bogoni utilizza un laser che produce impulsi di luce brevissimi (dieci miliardi di volte più brevi di un secondo). Segnali radar di altissima qualità possono quindi essere generati simultaneamente con maggiore precisione e frequenze flessibili anche in presenza di condizioni atmosferiche ostili. Il radar fotonico è in grado di rilevare oggetti con una risoluzione maggiore utilizzando antenne più piccole, facilitando in questo modo lo sviluppo di dispositivi portatili per la sicurezza delle persone. Inoltre il radar fotonico può compiere simultaneamente varie operazioni: dal monitoraggio ambientale al controllo di traffici eterogenei – aerei e terrestri – e all'integrazione di funzioni di comunicazione per le autorità del controllo aeroportuale. La ricercatrice ritiene che incidenti dovuti al traffico aereo sempre più congestionato potranno essere notevolmente ridotti nel prossimo futuro. La Dr.ssa Bogoni e il suo gruppo di ricerca utilizzeranno i fondi della nuova borsa dell'ERC "Proof of Concept" recentemente ottenuta, per ideare un prototipo del radar fotonico e sondare opportunità di collaborazione con autorità aeroportuali, fornitori di sistemi radar e di elementi fotonici. La ricercatrice italiana sarà inoltre impegnata nella ricerca di nuove tecnologie che permetteranno di implementare il sistema radar su chip, cioè a dimensioni che sono al di sotto di un centimetro. Il gruppo di ricerca della Dr.ssa Bogoni ha in programma due test del radar fotonico durante l'estate e nell'autunno di quest'anno.



*(Fonte Commissione Europea)*

## **10. L'UE e il Marocco firmano un partenariato per gestire la migrazione e la mobilità**

Da oggi le relazioni tra il Marocco e l'UE si estenderanno ai settori della migrazione e della mobilità delle persone grazie alla firma del partenariato di mobilità UE-Marocco da parte della commissaria europea per gli affari interni, la sig.ra Cécilia Malmström, il Ministro marocchino per gli affari esteri e la cooperazione, M. Saad dine El Otmani, ed i Ministri competenti per la migrazione dei nove Stati membri dell'UE partecipanti al partenariato: Belgio, Germania, Spagna, Francia, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Svezia e Regno Unito.



«Sono lieta che il Marocco sia il primo partner tra i paesi del Mediterraneo con cui l'UE si impegna in un simile partenariato. Aprire una collaborazione a livello strutturale nel settore della migrazione e della mobilità rappresenta una svolta per le nostre relazioni con il Marocco. Si tratta di un importante passo avanti e mi auguro che altri paesi partner seguano presto», ha dichiarato Cecilia Malmström, Commissaria europea per gli affari interni, a margine del Consiglio «Giustizia e affari interni» tenutosi a Lussemburgo. Il partenariato di mobilità UE-Marocco fissa una serie di obiettivi politici e prevede delle iniziative da realizzare per assicurare la corretta gestione della circolazione delle persone. Nel

quadro di queste iniziative, l'Unione europea e il Marocco sono pronti ad avviare negoziati su un accordo volto a semplificare le procedure di rilascio dei visti per determinate categorie di persone, in particolare gli

studenti, i ricercatori e gli uomini d'affari, e riprenderanno i negoziati per un accordo di riammissione degli immigrati irregolari. Il partenariato punta ad informare meglio i cittadini marocchini in possesso delle qualifiche richieste riguardo alle offerte di lavoro, di studio e di formazione disponibili nell'UE nonché a facilitare il riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali ed accademiche. Il partenariato intende inoltre sostenere una migliore integrazione dei cittadini marocchini che soggiornano legalmente nell'UE. In materia di migrazione irregolare, l'Unione europea e il Marocco lavoreranno insieme per lottare più efficacemente contro le reti di traffico dei migranti e la tratta di esseri umani e per assistere le vittime. Le due parti collaboreranno strettamente per assistere il Marocco nell'organizzazione di un sistema nazionale di asilo e di protezione internazionale. La dichiarazione politica firmata, il 7 giugno, è un documento che presenta gli obiettivi del partenariato e riprende le priorità di entrambe le parti. Essa è accompagnata da un allegato che elenca le iniziative concrete che verranno attuati per realizzare questo partenariato.

#### **Informazioni base e cifre chiave**

- Il Marocco e l'UE hanno avviato un dialogo sulla migrazione, la mobilità e la sicurezza nell'ottobre 2011. I negoziati sulla dichiarazione politica del partenariato per la mobilità tra l'Unione europea e il Marocco si sono conclusi in occasione di una visita del presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso, e della commissaria Malmström in Marocco il 1° marzo 2013.

Il partenariato per la mobilità con il Marocco è il quinto di questo tipo. Esso va ad aggiungersi a quelli conclusi con la Repubblica Moldova e Capo Verde nel 2008, con la Georgia nel 2009 e con l'Armenia nel 2011. Inoltre sono stati intrapresi negoziati per la conclusione di un partenariato analogo con l'Azerbaijan, e dialoghi sono in corso con altri partner meridionali (Tunisia e Giordania). I partenariati per la mobilità costituiscono un quadro flessibile, giuridicamente non vincolante, per una corretta gestione della circolazione delle persone tra l'UE e un paese terzo. Il loro obiettivo è arrivare – tramite il dialogo e una cooperazione concreta - ad una gestione comune e responsabile dei flussi migratori nell'interesse dell'Unione, dei suoi partner e degli stessi migranti. Essi rientrano nel quadro dell'attuazione dell'approccio globale in materia di migrazione, sviluppata dall'UE nel corso di questi ultimi anni.

- Nel 2012 i consolati degli Stati Schengen hanno rilasciato 322 094 "visti Schengen" al Marocco. Il Marocco è il settimo paese nella graduatoria mondiale di rilascio di questi visti.

L'Europa è di gran lunga la destinazione principale dei marocchini residenti all'estero. Infatti secondo un rapporto della Fondazione europea per la formazione, nel 2011 su quasi 3,5 milioni di cittadini marocchini residenti all'estero (3 473 209 persone), circa 2,9 milioni di persone (84 %) vivevano in Europa. Il 58,6 % dei migranti marocchini è di sesso maschile mentre il 41,4 % sono donne. Secondo i dati Eurostat nel 2011 il numero di permessi di soggiorno rilasciato a cittadini marocchini in Europa era di 119 728.

*(Fonte Commissione Europea)*

## **22 MINUTI**

### **11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 7 e del 14 giugno 2013)**



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. **“Aria pulita e diplomazia culturale”** - puntata del 7 giugno 2013

[http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti\\_20130607.mp3](http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20130607.mp3)

2. **“Piano per la siderurgia europea e minacce allo scudo anti-spread”** - puntata del 14 giugno 2013

[http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti\\_20130614.mp3](http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20130614.mp3)

## **UN LIBRO PER L'EUROPA**

### **12. Un libro per l'Europa (puntata del 5, 7 e del 14 giugno 2013)**

“Un Libro per l'Europa” è un programma settimanale proposto dallo “Studio Europa” della Rappresentanza in



Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo “Spazio Europa” a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri

dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:

1. **"Cultura: la rassegna della cultura europea in Italia"** - Puntata del 5 giugno - Ottava puntata

[http://ec.europa.eu/italia/audio/cultura\\_20130605.mp3](http://ec.europa.eu/italia/audio/cultura_20130605.mp3)

2. **"Finale di partita. Tramonto di una Repubblica"** di Gianfranco Pasquino – Università Bocconi editore – puntata del 7 giugno 2013

[http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa\\_20130607.mp3](http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20130607.mp3)

3. **"Un viaggio politico senza mappe"** di Alessandro Minuto – Rizzo Rubbettino editore – 2013 – puntata del 14 giugno 2013

[http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa\\_20130614.mp3](http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20130614.mp3)

## CONCORSI E PREMI

### 13. Premio europeo per il giornalismo sulla salute 2013



Il premio giornalistico, giunto ormai alla sua quinta edizione, mira ad incoraggiare e conferire un riconoscimento al giornalismo di qualità grazie al quale l'opinione pubblica viene sensibilizzata su tematiche quali la salute, l'assistenza sanitaria e i diritti dei pazienti. Tutti i partecipanti al concorso devono essere cittadini o residenti in uno dei 28 Stati membri dell'Unione europea e devono aver compiuto i 18 anni di età. Gli articoli non devono superare le 20.000 battute (spazi inclusi) e ciascun partecipante può presentare fino a 2 articoli. Le candidature collettive sono accettate se gli autori non sono più di 5. Tutti gli articoli devono essere redatti in una delle lingue ufficiali dell'UE e devono essere stati inizialmente pubblicati su una testata

periodica (su carta oppure online) fra il 1° agosto 2012 e il 30 settembre 2013. In ciascun paese dell'UE una giuria nazionale, composta da giornalisti ed esperti nel campo della salute pubblica, presieduta da un rappresentante della Commissione europea, selezionerà un finalista a livello nazionale. Una giuria europea procederà quindi a selezionare fra i 28 finalisti tre vincitori a livello di UE. I 28 finalisti saranno invitati a Bruxelles all'inizio del 2014 per partecipare alla cerimonia di premiazione. Il primo, il secondo e il terzo classificato si aggiudicheranno i premi in palio, rispettivamente del valore di 6.500, 4.000 e 2.500 euro. **Scadenza: 30 Settembre 2013.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

### 14. Concorso video per studenti IAESTE

Studenti da tutto il mondo sono invitati a girare un breve video, di massimo 5 minuti, che spiega l'importanza dei tirocini all'estero, il valore del networking internazionale, o perché il proprio paese sia un posto ideale per un tirocinio tecnico. I video devono essere in inglese o con sottotitoli in inglese. Tutti i video verranno votati online e, da un elenco dei 10 video più votati, una giuria selezionerà i tre migliori che riceveranno premi in denaro. **Scadenza: 31 Ottobre 2013.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



### 15. Concorso video Europemobility 2013

Il concorso ricerca video originali e creativi che mostrino esperienze di mobilità. Il concorso è aperto a chiunque abbia svolto un programma di formazione pratica, uno scambio giovanile, un periodo di apprendistato, uno scambio fra imprese o un tirocinio all'estero, in ambito europeo o al di fuori. Lo scambio di mobilità per l'apprendimento in un altro paese può aver ricevuto il sostegno da un programma nazionale, per propria iniziativa privata o con uno dei seguenti programmi: Gioventù in Azione, Leonardo da Vinci, Erasmus Placement, Erasmus per Giovani Imprenditori, Comenius e Grundtvig.



I video devono:

- avere una durata da uno a tre minuti;
- essere originali; rispettare la normativa internazionale sui Diritti di Proprietà Intellettuale;

- essere in inglese o avere sottotitoli in inglese.

Ciascuna categoria verrà premiata con una somma in denaro, più un viaggio a Bruxelles. I vincitori verranno invitati alla Cerimonia di premiazione a Bruxelles e presentare i propri video ad un pubblico internazionale alla "Europemobility Network International Conference", che si svolgerà nel Novembre 2013. Il viaggio e l'alloggio verrà organizzato e pagato dalla Rete Europemobility insieme ad una somma giornaliera per le spese di soggiorno. **Scadenze: 31 Agosto 2013** per caricare i video; **15 Settembre 2013** per la votazione online. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

## 16. Premio del Commonwealth per l'Eccellenza dei Giovani nel loro lavoro a favore dello sviluppo

Il "Commonwealth Youth Programme (CYP)" invita a presentare candidature per i Commonwealth Youth Awards 2013. I candidati devono essere giovani che fanno la differenza nella vita di altre persone nella loro comunità o paese. Il Premio si rivolge a giovani il cui lavoro riflette il Piano del Commonwealth per il Rafforzamento dei Giovani per promuovere la partecipazione giovanile nell'attività decisionale, agire concretamente per le pari opportunità, promuovere un'istruzione di qualità per tutti e migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e la comunicazione. I candidati non devono avere superato i 29 anni al 31 dicembre 2013 e devono essere stati impegnati nel lavoro a favore dello sviluppo per oltre 12 mesi, sia a livello professionale che di volontariato. L'attività deve essere ancora in svolgimento in uno dei paesi del Commonwealth. Non verranno accettate le auto-candidature. **Scadenza: 30.06.2013**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



## STUDIO E FORMAZIONE

### 17. Borse di studio del Servizio Comune Interpretazione e Conferenze



Ogni anno il Servizio Comune Interpretazione e Conferenze della Commissione Europea (SCIC) mette a disposizione alcune Borse di Studio. Le Borse di Studio SCIC sono disponibili per studenti di tutte le discipline che siano stati accettati in un corso di formazione post-laurea a tempo pieno in Interpretazione e Conferenze offerto da un'università riconosciuta o da un istituto a livello universitario e che, se portato a termine con successo, dia una qualifica che certifichi la capacità di lavorare come interprete professionale consecutivo o simultaneo. L'ammontare della borsa è di 2400 euro per coloro che studiano in uno Stato membro e di 1600 euro per coloro che

studiano in un paese al di fuori della UE o in un paese candidato. **Scadenze: 16.09.2013** (per le domande iniziali), **30.09.2013** (per la documentazione completa). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

## PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

### 18. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web sul nostro portale internet: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

#### Gioventù

NR.:	163
DATA:	07.06.2013
TITOLO PROGETTO:	"Risk'n'Roll TC - Georgia"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Magdalena Malinowska (Georgia)
TIPOLOGIA:	<b>Gioventù - Training Course</b>
ARGOMENTO:	To increase the quality of international projects in the Youth in Action Programme through development of participants' competence
PAESI PARTNER CHE HANNO	-

GIÀ ADERITO:	
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Activity date:</b> 7<sup>th</sup> – 12<sup>th</sup> of October 2013.</p> <p><b>Venue place, venue country:</b> Tbilisi, Georgia.</p> <p><b>Summary:</b> The aim of TC is to increase the quality of international projects in the Youth in Action Programme through development of participants' competence in protecting young people in projects realised in cooperation with organizations from EECA region.</p> <p><b>Target group:</b> Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers.</p> <p><b>For participants from:</b> Eastern Europe and Caucasus, Youth in Action Programme Countries.</p> <p><b>Group size:</b> 30 participants</p> <p><b>Details:</b> <b>Aim of the training course:</b> To increase the quality of international projects in the Youth in Action Programme through development of participants' competence in protecting young people in projects realised in cooperation with organizations from EECA region.</p> <p><b>After the training course participants:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• will be able to do a risk assessment for Youth in Action projects (before and during implementation);</li> <li>• will be able to identify potential threats and dangers during international projects;</li> <li>• will improve their ability to manage the identified risk;</li> <li>• will know how to involve young people/participants in the process of identification and reduction of risk in projects;</li> <li>• will be able to implement various tools and methods that can facilitate risk management;</li> <li>• will have greater knowledge of good practice in risk management and differences in national realities in Europe.</li> </ul> <p><b>This training course is meant for youth workers and youth leaders who:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• work directly with young people;</li> <li>• have experience in international project management (at least one project that s/he coordinated);</li> <li>• value the subject of risk management and have an interest in discovering it;</li> <li>• are motivated to work on the topic in their youth projects afterwards;</li> <li>• are from an organisation that is in a position to implement future youth projects or has their projects approved by the National Agency (we will work together to improve the quality of future projects);</li> <li>• are committed to attend for the full duration of the course;</li> <li>• feel confident to express themselves and work in English;</li> <li>• are 18 years old or older;</li> <li>• are residents of the Youth in Action Programme Countries and EECA region (we will invite 15 people from Programme Countries and 15 from EECA region).</li> </ul> <p><b>Costs:</b> This training course is co-organized by the Polish and UK National Agency of the 'Youth in Action' Programme and SALTO EECA.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Board and lodging will be provided and paid by the organizers;</li> <li>• Participants coming from Programme Countries: travel costs can be covered by your National Agency according to their own rules (please check before applying);</li> <li>• Participants coming from EECA Countries: travel costs will be covered by the Polish NA;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In some cases National Agencies ask for a participant's contribution. Please, check this out with your National Agency;</li> <li>• Any insurance, especially medical, is a private responsibility of each participant.</li> </ul> <p><b>Working language:</b> English.</p>
SCADENZA:	26 <sup>th</sup> of August 2013

NR.:	166
DATA:	08.06.2013
TITOLO PROGETTO:	"Hey! What's going on? Advanced Training on Group Processes and Facilitation"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Hjörtur Agústsson (Islanda)
TIPOLOGIA:	<b>Gioventù - Training Course</b>
ARGOMENTO:	To gain a deeper theoretical and practical understanding of the dynamics of group processes
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Activity date:</b> 7<sup>th</sup> – 15<sup>th</sup> of October 2013.  <b>Venue place, venue country:</b> Laugar, Sælingsdal, Iceland.  <b>Summary:</b>  The point of departure for the course is a lived experience of 2-3 days in this group that will be reflected upon and used as a learning platform to gain a deeper theoretical understanding of the dynamics of group processes.  <b>Target group:</b>  Youth workers, Trainers.  <b>For participants from:</b>  Youth in Action Programme Countries.  <b>Group size:</b> 24 participants  <b>Details:</b>  This course is aimed at youth workers, group leaders and trainers with some reflected experience in working with groups. The point of departure for the course is a lived experience of 2-3 days in this group that will be reflected upon and used as a learning platform to gain a deeper theoretical understanding of the dynamics of group processes. To this will be added more practical tools and methods for group facilitation, opportunities for training and practice within the group and using the resources of the group to find solutions for case studies drawn from participants' own experience.  <b>The aim:</b>  Is to develop participants' practical know-how and skills in the facilitation of group processes, and to raise inter- and intra- personal awareness.  <b>The objectives are:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• To experience and reflect upon the real-life processes of a group, over a number of days;</li> <li>• to gain a deeper theoretical and practical understanding of the dynamics of group processes;</li> <li>• to gain more practical tools and methods for group facilitation;</li> <li>• to practice and train with the group of participants;</li> <li>• to use the resources of the group to find solutions for case studies drawn from participants' work situations;</li> <li>• to use the Youthpass process for positive constructivism;</li> <li>• to provide possibilities for consultation for participants after the course;</li> <li>• and finally to leave space for the unexpected, for the un for seen and for intuition.</li> </ul> <p><b>Action:</b>  This project applies to actions 4.3 and 4.7, but mainly this project is</p>

	<p>a support to the main actions of YiA, as this is about training the leaders and the trainers, and fostering best practices of working with youth in general by knowing and understanding what goes on in groups.</p> <p><b>YiA priorities supported:</b> It supports and enhances youth participation through exploring best practice in facilitation; it supports non-formal education and ways of developing intra- and interpersonal skills through reflective practices.</p> <p><b>Costs:</b> This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. If you come from a country other than Programme Countries, please contact the host NA for further information about the financial details.</p> <p><b>Working language:</b> English.</p>
SCADENZA:	1 <sup>st</sup> of August 2013

NR.:	168
DATA:	11.06.2013
TITOLO PROGETTO:	"RLB Removing linguistic barriers"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ana Isabel Rodríguez Contreras (Spagna)
TIPOLOGIA:	<b>Gioventù - Training Course</b>
ARGOMENTO:	Improve communication skills in English for the development of international youth projects.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Activity date:</b> 3<sup>rd</sup> – 9<sup>th</sup> of November 2013.</p> <p><b>Venue place, venue country:</b> Palma de Mallorca (Balearic Island), Spain.</p> <p><b>Summary:</b> This training course aims to improve communication skills in English for the development of international youth projects within the framework of the Youth in Action programme.</p> <p><b>Target group:</b> Youth workers, Project managers, People working in ONGs / Associations; local authorities or youth workers, people working in NGOs, associations, local authorities or governmental services, involved in the Youth in Action programme.</p> <p><b>For participants from:</b> Youth in Action Programme Countries.</p> <p><b>Group size:</b> 25 participants</p> <p><b>Aims and objectives:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• to give the participants enough confidence in using English to develop European projects under the YiA programme;</li> <li>• to improve their practice in English related to international youth work;</li> <li>• to understand intercultural situations in international team work and partnership.</li> </ul> <p><b>Programme elements:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• concrete exercises related to international youth work (for example, presentation of your organisation, elaboration of a youth exchange programme, phone calls with a partner, etc.);</li> <li>• knowledge and vocabulary of the European Youth in Action programme;</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• basic grammar and general vocabulary to survive in an English speaking environment;</li> <li>• exercises and simulation games on intercultural teamwork.</li> </ul> <p><b>Target group:</b> youth workers, people working in NGOs, associations, local authorities or governmental services, involved in the Youth in Action programme, who feel that their lack or weakness of practice of the English language is a barrier:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in their effort to network and build partnerships;</li> <li>• to present and explain the reality of their organisation and their work;</li> <li>• to prepare efficiently a project with their partners;</li> <li>• to express clearly their objectives, aims or wishes.</li> </ul> <p><b>Costs:</b> This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p><b>Working language:</b> English.</p>
SCADENZA:	15 <sup>th</sup> of September 2013

## OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

### 19. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3:

#### A) ESTETISTA

##### Offerta:

Il Servizio **Eures** della Provincia di **Padova** segnala che un hotel con centro wellness in Carinzia, **Austria**, cerca una **estetista** con buona conoscenza della lingue tedesca e inglese oltre all'italiana.

##### Descrizione:

Hotel & Spa in Carinzia ricerca 1 Estetista per trattamenti cosmetici del corpo e del viso (pulizia della pelle, make-up, depilazione, manicure, pedicure). Gestione degli aspetti relazionali con clienti di lingua tedesca, italiana e inglese; predisposizione alla vendita attiva di prodotti cosmetici e trattamenti; mantenimento dell'ordine e dell'igiene nell'area wellness.

##### Retribuzione / Contratto:

Si offre vitto e alloggio, contratto di lavoro a tempo indeterminato e orario pieno con turni diurni e festivi. Lo stipendio lordo mensile è di circa € 1342,00, netto circa € 1100,00 e secondo qualificazione.

##### Sede di lavoro:

Carinzia, Austria.

##### Data scadenza:

30 luglio 2013, meglio subito.

##### Modalità di partecipazione:

Per candidarsi inviare il Curriculum Vitae all'indirizzo e-mail: [at.fcn.gma@falkensteiner.com](mailto:at.fcn.gma@falkensteiner.com)



#### B) CERCASI MEDICI PER LAVORARE NEI SOGGIORNI - STUDIO ESTIVI

##### Descrizione:

La Cefo sta cercando medici iscritti all'albo per lavorare con minori nei Centri Vacanze in Italia e all'estero per l'estate 2013. Ogni soggiorno ha una durata di 2 settimane a partire da fine giugno e il compenso previsto è di 900.00 euro netti avendo tutto speso (trasporti, vitto, alloggio, medicinali).

### **Modalità di presentazione della candidatura:**

Chiunque fosse interessato può inviare il Curriculum Vitae a [francescasirignani@cefo.it](mailto:francescasirignani@cefo.it)

#### **MAGGIORI INFORMAZIONI:**

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- 1) consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info) (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE – BUONGIORNO REGIONE**)
- 2) telefonare **0971.23300**
- 3) scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it)

## **20. Offerte di lavoro in Italia**

### **A) ANIMATORI**

#### **Offerta:**

Holiday Service animazione & spettacolo per partenze immediate in villaggi italiani ricerca le seguenti figure:

- Animatore di contatto polivalente con esperienza di almeno due anni in strutture alberghiere e villaggi;
- Animatore polivalente esperto per hotel in montagna;
- Istruttore Wind Surf;
- Hostess addetta alla vendite, bella presenza.

Per tutti è richiesta disponibilità da subito fino al 15 Settembre.

#### **Modalità di partecipazione**

Per maggiori informazioni contattare il seguente recapito: Tel. 081 5701343

### **B) VISUAL DESIGNER**

#### **Offerta:**

Aruba ricerca: Visual Designer.

#### **Descrizione:**

Il candidato farà parte del team di Marketing e Comunicazione con lo scopo d'interpretare i concept delle campagne che saranno espressi attraverso il brief di Marketing. Dovrà acquisire i brief di marketing trasformandone il concept in comunicazione visiva.

#### **Requisiti richiesti:**

- Capacità creativa spiccata e adatta ad una comunicazione di tipo business;
- Capacità di lavorare in modo indipendente, in un ambiente dinamico orientato al rispetto delle deadline;
- Capacità di assolvere i propri compiti in modalità multitask;
- Conoscenze avanzate di Adobe Photoshop e Illustrator e tutti i programmi di grafica più comuni;
- Conoscenza buone di HTML5, CSS, Flash;
- Conoscenze base dei più comuni programmi di editing video.

#### **Esperienze:**

Almeno 3 anni di esperienza nella realizzazione di materiali per campagne di comunicazione web, quali banner, landing page, mini-siti...

#### **Sede di lavoro:**

Firenze.

#### **Modalità di partecipazione**

I candidati interessati devono inviare la propria candidatura al seguente link:

<http://www.aruba.it/lavora/inviocv.aspx>

#### **MAGGIORI INFORMAZIONI:**

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- 1) consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info) (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE – BUONGIORNO REGIONE**)
- 2) telefonare **0971.23300**
- 3) scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it)

## **BANDI INTERESSANTI**

### **21. BANDO – Fondo Canadese, Gender Innovation Laboratory e Veolia Environnement Foundation**

Si tratta di tre bandi molto diversi tra loro ma che possono essere utili a diverse organizzazioni italiane soprattutto se presenti in alcuni paesi. Si tratta del **Fondo Canadese per le Iniziative Locali in sud est asiatico**, del **Gender Innovation Laboratory** e della **Veolia Environnement Foundation**. Continuate a

segnalarci bandi e opportunità di finanziamento con una mail a [info@info-cooperazione.it](mailto:info@info-cooperazione.it). Di seguito i dettagli e le modalità per approfondire e presentare una proposta progettuale.



### 1. Government of Canada -Local Initiatives in Southeast Asia

L'Ambasciata del Canada a Bangkok gestisce il Fondo Canada per le Iniziative Locali per la Birmania (Myanmar), Cambogia, Laos e Thailandia. La maggior parte dei finanziamenti è diretto verso organizzazioni della società civile locali e altre istituzioni che operano a livello locale su diversi temi tra i quali la sicurezza alimentare. I contributi possono variare tra 15.000 e 35.000 CAN (dollari canadesi) progetto. Il termine ultimo per la partecipazione è il **28 giugno 2013**.

[Per saperne di più](#)

### 2. Gender Innovation Laboratory

GIL supporta e realizza programmazione di iniziative di sviluppo sui temi del genere in Africa sub-sahariana, anche legati all'attività delle donne in agricoltura. GIL selezionerà fino a 14 proposte di progetto per la valutazione. Le organizzazioni selezionate saranno invitate a presentare domanda di finanziamento completa per sostenere progetti mirati su specifiche questioni di genere. Le manifestazioni di interesse devono essere presentate entro l'**8 Luglio 2013**. [Per saperne di più](#)

### 3. Veolia Environnement Foundation

Il Veolia Environnement Foundation è una fondazione privata della multinazionale francese dell'energia. Sostiene progetti operati da organizzazioni senza scopo di lucro e comunità orientati alla divulgazione e la conservazione ambientale, in Francia e all'estero.

Ogni progetto potrà essere accompagnato dall'assistenza di un dipendente esperto della Società, il programma infatti prevede l'utilizzo delle competenze di dipendenti volontari, uniti in Veoliaforce, che sono in grado di accompagnare progetti in materia di aiuti di emergenza e di sviluppo.

La Fondazione si concentra su tre settori prioritari

- Emergenze umanitarie e gli aiuti allo sviluppo;
- La coesione sociale e lavoro;
- Conservazione dell'ambiente e la tutela della biodiversità.

La Fondazione considera tutte le richieste, a prescindere dalla dimensione economica. L'importo della sovvenzione non può superare il 50% del bilancio dedicato a tutto il programma. La sovvenzione è destinata ad integrare altre sovvenzioni o contributi pubblici e privati, nonché le risorse esistenti del soggetto richiedente. L'obiettivo della Fondazione è quello di dare ai proponenti una leva finanziaria aggiuntiva attraverso fondi destinati principalmente a coprire le spese di investimento, beni materiali o immateriali, diverse dagli oneri operativi. [Per saperne di più](#)

## 22. BANDO – Aggiornamento sui bandi paese di EuropeAid (Giugno 2013)

Ecco l'**aggiornamento mensile sui bandi paese** aperti presso EuropeAid suddivisi per aree di maggior interesse. Si tratta dei bandi sulla **Sicurezza Alimentare**, sui **Diritti Umani** e i bandi **Non State Actors e LA**. EuropeAid ha pubblicato anche un calendario revisionale delle global call per la restante parte del 2013. Si tratta in particolare del bando **Raising public awareness of development issues and promoting development education** che uscirà a settembre e di cui vi avevamo già dato notizia. Ci sono poi le call dei bandi globali di EIDHR, Health e Investing in people. [Scarica il calendario](#). Vediamo invece nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.



### SICUREZZA ALIMENTARE

#### MALAWI

Support to Improve the Nutritional Status of Vulnerable Groups in Malawi – School Meals Programme

[EuropeAid/133701/M/ACT/MW](#)

Budget: 2.300.000 EUR - **Scade il 04/07/2013**

#### NON STATE ACTORS E LOCAL AUTHORITIES

#### KAZAKHSTHAN

Kazakhstan Local Development Grants Component – Non-State Actors

[EuropeAid/134440/L/ACT/KZ](#)

**Scade il 26/07/2013**

#### BURUNDI

Les Acteurs Non Etatiques impliqués dans le développement du Burundi

[EuropeAid/134261/L/ACT/BI](#)

Scade il 16/07/2013

## DIRITTI UMANI

### MONTENEGRO

European Instrument for Democracy & Human Rights 2013 (EIDHR) – Country Based Support Scheme (CBSS) for Montenegro

[EuropeAid/134284/L/ACT/ME](#)

Scade il 22/07/2013

### BOLIVIA

Convocatoria de propuestas en Bolivia – Actores No Estatales y Autoridades Locales en el Desarrollo

[EuropeAid/134137/L/ACT/BO](#)

Scade il 26/07/2013

## ALTRI TEMI

### SERBIA

Proposte per il progetto “Support to the improvement of the living conditions of forced migrants and closure of collective centers” al fine di fornire adeguate condizioni di vita e l'integrazione dei soggetti costretti a migrazione forzata che scelgono di soggiornare in Serbia, sostenendo il ritorno sostenibile di coloro che desiderano ritornare in Kosovo. **Scade il 07/06/2013**

[EuropeAid/134293/L/ACT/RS](#)

### SOMALILAND

Support to Artisanal Fisheries and Coastal Management in Somaliland and Puntland

[EuropeAid/134345/L/ACT/SO](#)

Scade il 24/06/2013

## 23. BANDO - Fondo dell'UNESCO per lo sviluppo sostenibile e la riduzione della povertà

L'UNESCO ha aperto i termini per presentare proposte per il **Fondo internazionale per la diversità culturale (IFCD)**, che mira a promuovere lo **sviluppo sostenibile e la riduzione della povertà** nei paesi in via di sviluppo e meno sviluppati. Si tratta di un Fondo multi-donatore istituito ai sensi dell'articolo 18 della Convenzione del 2005 sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali. **Scadenza: 30 giugno 2013**. Il fondo sostiene progetti che mirano a favorire l'emergere di un settore culturale dinamico, principalmente attraverso le attività che facilitano l'introduzione di nuove politiche culturali e le industrie culturali, o rafforzare quelle esistenti. L'uso del IFCD può assumere la forma di supporto legale, tecnico o finanziario e deve essere coerente con gli obiettivi del IFCD. Il IFCD è utilizzato in particolare per **promuovere la cooperazione Sud-Sud e Nord-Sud-Sud**, contribuendo al raggiungimento di risultati concreti e sostenibili, nonché impatti strutturali anche in campo culturale. Sono **eleggibili** i governi dei paesi membri dell'Unesco, le ONG, le Organizzazioni Internazionali, rappresentanze di comunità vulnerabili e reti regionali.

[Modulistica e guidelines](#) Maggiori informazioni al seguente [link](#).



## 24. BANDO – Bando della Regione Toscana per micro progetti di cooperazione ed ECM

E' stato pubblicato recentemente l'avviso pubblico per la presentazione di proposte di progetti semplici relativi agli **assi 1 (cooperazione internazionale) e 3 (sostegno alle iniziative di promozione della cittadinanza globale e di tutela dei diritti umani)** all'interno del Piano integrato delle attività internazionali della Regione Toscana. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **29 giugno 2013**.

Le proposte presentate sull' Asse 1 dovranno :



- a) essere coerenti con le priorità geografiche e tematiche del presente Piano;
  - b) rispondere alle effettive necessità del Paese e della popolazione direttamente interessata;
  - c) essere realizzati in collaborazione con le Comunità locali assicurando la partecipazione delle fasce sociali più svantaggiate e dei soggetti beneficiari diretti e indiretti;
  - d) prevedere la massima valorizzazione del ruolo dei partner locali, con particolare riferimento al ruolo dei Governi Locali, il coinvolgimento della popolazione e l'uso di materiali locali se disponibili, l'uso di tecnologie appropriate al contesto sociale e ambientale;
- e) prevedere il coinvolgimento attivo delle comunità immigrate in Toscana, se appropriato.

**Le proposte presentate sull'Asse 3 dovranno:**

- a) rispondere all'esigenza di sostenere gli attori toscani nella loro attività di promozione e sviluppo dei temi della cittadinanza con particolare riferimento agli ambiti scolastico e dell'associazionismo no-profit;
- b) favorire gli scambi e le relazioni con altre comunità, anche quelle immigrate in Toscana
- c) promuovere l'identità della Toscana nel mondo con particolare riferimento agli aspetti valoriali, all'interdipendenza del modello di sviluppo e della responsabilità per il futuro comune, lotta alla pena di morte e promozione dei diritti umani.

Il contributo richiesto **non può superare il 50%** dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque **non può superare la somma di euro 20.000**. I progetti devono avere una **durata massima di 24 mesi**.

[Modulistica e guidelines](#)

## 25. BANDO – Aperto il bando della Regione Emilia Romagna

E' stato pubblicato ieri il Bando Regionale per **progetti di cooperazione** con i PVS e i Paesi in via di transizione e per iniziative di cooperazione internazionale dei Gruppi di cooperazione territoriale internazionale della Regione Emilia Romagna. La Giunta della Regione lo aveva approvato il 21 maggio scorso. **Scadenza 26 giugno 2013**. Il bando riguarda progetti nelle seguenti **aree geografiche**:



- Bacino Sud Mediterraneo 180.000 euro;
- Campi Profughi Saharawi 110.000 euro;
- Etiopia 70.000 euro;
- Mozambico 150.000 euro;
- Senegal 160.000 euro;
- Territori Palestinesi 160.000 euro;
- Moldavia 40.000 euro;
- Ucraina 60.000 euro.

80.000 euro saranno invece destinati alle iniziative di cooperazione internazionale dei Gruppi di cooperazione territoriale internazionale riguardanti aree caratterizzate da basso livello di sviluppo al di fuori delle aree prioritarie indicate. La scadenza per la presentazione delle domande di contributo è il **26/06/2013** per invii per posta (fa fede la data del timbro postale), le ore 16:00 del **27/06/2013** per le consegne a mano.

[Modulistica e guidelines](#)

## LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

### 26. Terzo meeting del progetto E-GAME in Portogallo



Il prossimo meeting del progetto E-GAME si terrà in Portogallo dal 4 al 7 Luglio 2013, e sarà ospitato, nella città di Beja, dal partner portoghese, l'"Organizzazione CHECKIN". Durante l'incontro i partner condivideranno le attività svolte nei primi 12 mesi del



progetto nel paese e di tutti i prodotti realizzati nel primo anno dell'iniziativa LLP Grundtvig. Il coordinatore italiano, la nostra associazione EURO-NET, mostrerà lo sviluppo dei giochi elettronici e farà la supervisione di tutto l'incontro. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili sulla prossima newsletter.

## 27. Workshop sui moduli di Business Plan del progetto VOSES



Il 27 maggio 2013, nell'ambito del progetto VOSES, si è tenuto anche a Potenza un seminario con 5 imprese e consulenti del lavoro per analizzare e adattare i moduli di Business Plan predisposto per il corso di formazione VOSES. Il modulo analizzato è stato considerato del tutto perfetto dagli esperti, infatti i consulenti hanno considerato il modulo come completo ed efficiente.



## 28. Inizio stage presso il nostro centro Europe Direct Basilicata



Dal 17 giugno presso il nostro centro Europe Direct Basilicata è iniziato lo stage di Felicia Berterame, Annunziata Bellizio e Laviero Saganeiti, tre giovani laureati che avranno così la possibilità di sperimentare dal vivo come si gestisce un centro di informazione della Commissione europea partecipando attivamente alle attività in esso promosse. Il tirocinio avrà una durata di almeno 1 mese e darà ai ragazzi la possibilità di acquisire competenze e conoscenze specifiche.

## 29. Workshop del progetto C.R.E.A.M. – Creative RE-use of Abandoned Materials



Dal 23 al 29 giugno 2013 (compresi i giorni di viaggio) si terrà il workshop del progetto " C.R.E.A.M. – Creative RE-use of Abandoned Materials", organizzato dall'associazione YOUTH EUROPE SERVICE nell'ambito del programma 'LLP - Grundtvig Workshop' della Commissione europea. Nel corso del workshop l'organizzazione promotrice italiana, che è membro della nostra rete e che poche settimane fa, è stato premiato dalla Commissione Europea per il suo precedente progetto, ospiterà 15 persone provenienti da diversi paesi europei (esattamente 11!). Per imparare come è possibile fare un riutilizzo creativo dei materiali da riciclo. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili sulla prossima newsletter. Sulla vostra destra potete vedere la foto del premio di "Progetto Star" ricevuto dall'associazione



YOUTH EUROPE SERVICE per il progetto SEAL. Il premio è stato consegnato il 10 maggio 2013 al rappresentante dell'associazione Peppino Franco durante il Festival d'Europa a Firenze.

## 30. Network Euro-net: sempre in movimento!



Il nostro network è ormai arrivato ad essere presente ed attivo in 13 Paesi europei (Italia, Austria, Cipro, Estonia, Lettonia, Malta, Polonia, Romania, Spagna, Danimarca, Olanda, Gran Bretagna e Turchia), con un totale di 27 sedi associate (tra cui spiccano le 14 sedi italiane): infatti la rete Euro-net è presente in Italia in ben 11 regioni (Basilicata, Abruzzo, Calabria, Campania, Lazio, Toscana, Umbria, Puglia, Valle d'Aosta Sicilia ed Emilia-Romagna). Il network è sempre in movimento: nuove richieste di adesione arrivano ogni

settimana e vengono vagliate con attenzione dalla sede centrale prima di essere autorizzate. In questi giorni sono arrivate proposte di adesione anche da regioni italiane non ancora ricomprese nelle aree coperte e il quartier generale sta valutando la fattività degli organismi che hanno chiesto di aderire, quindi a breve ci potrebbero essere nuove adesioni.



Maggiori dettagli sulla rete Euro-net sono disponibili al sito web: [www.euro-network.eu](http://www.euro-network.eu)

## OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER

### 31. Avviso pubblico dal Fondo Sociale Europeo Basilicata 2007-2013. Ultimi giorni!

#### PO FSE Basilicata 2007-2013 - Avviso pubblico "Fondo di sostegno e garanzia"

E' stata pubblicata sul BUR n. 01 del 16 gennaio 2013 la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1867 del 28 dicembre 2012 con la quale si è approvato l' Avviso Pubblico " II° Avviso per la erogazione di Microcrediti ". La Regione Basilicata al fine di promuovere un intervento innovativo integrato a favore delle microimprese locali, del mondo cooperativo degli inoccupati/disoccupati per la creazione di nuova impresa, nell'ambito del PO FSE Basilicata 2007-2013, ha costituito, con D.G.R. Basilicata n. 2234 del 22 dicembre 2009 il Fondo di Sostegno e Garanzia FSE avente la finalità di agevolare l'accesso al credito da parte delle microimprese e agevolare nuova imprenditoria anche da parte di soggetti svantaggiati attraverso due modalità:

- la concessione di prestiti o Microcrediti da restituire a tassi agevolati rispetto alle condizioni offerte dal mercato;
- la concessione di garanzie.

Il presente Avviso è volto alla concessione di Microcrediti previsti dal Regolamento del Fondo di Sostegno e Garanzia FSE, che ha l'obiettivo primario di sostenere l'avvio di nuove attività imprenditoriali e professionali, ovvero la realizzazione di nuovi investimenti nell'ambito di iniziative già esistenti da parte di soggetti altrimenti non bancabili, se in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 de presente Avviso, nella forma di:

- società di persone, società a responsabilità limitata semplificata ai sensi dell'art. 2463-bis codice civile e società cooperative (anche sociali);
- lavoratori autonomi;
- imprese sociali purché nelle forme giuridiche di cui alla precedente lettera a.

#### La candidatura viene presentata con modalità interamente online.

La compilazione della domanda online va fatta rispettando i seguenti passaggi:

- registrazione, con indicazione puntuale dei dati anagrafici del beneficiario, ai servizi online del [sito basilicata.net.it](http://www.basilicata.net.it);
- il sistema genera automaticamente una mail di conferma della registrazione che verrà inviata all'indirizzo e-mail indicato nella pagina di registrazione.
- clickando sul link che compare nella mail, si conferma l'iscrizione.  
Con le credenziali ottenute (nome utente e password) è possibile accedere al [servizio on line "Bandi Regione Basilicata - Portale"](http://www.serviziobandiregionebasilicata.it) attraverso il quale sarà possibile compilare il formulario di candidatura.

A decorrere dalle ore 8.00.00 del 15 febbraio 2013 (trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R. Basilicata) ed entro il 30/06/2013, e comunque fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili – di cui verrà data adeguata informazione sul sito di Sviluppo Basilicata ([www.sviluppo Basilicata.it](http://www.sviluppo Basilicata.it)) - sarà possibile compilare e inviare la domanda telematica [punto 1, lettera b., del presente articolo] tramite accesso al portale della Regione Basilicata [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) utilizzando le credenziali di accesso di cui al punto 1, lettera a., del presente articolo.

**Scadenza: 30/06/2013.** Per ulteriori informazioni potete contattare: [Sviluppo Basilicata](http://www.sviluppo Basilicata.it).